

Bianco del buco

Sinonimi: Bianca del bus (1); Bianca della busa (1); Bianco della busa.

Dati storiografici

Varietà ritrovata in Trentino e in Veneto.

Albero

L'albero presenta una vigoria medio-scarso e portamento compatto. La produttività è sufficiente, ma alternante, e localizzata prevalentemente su lamburde, brindilli e rami misti. Tomentosità media; numero di lenticelle elevato di grosse dimensioni tondeggianti; colore bruno rossastro; gemme con poca peluria presente soprattutto sull'apice



Fiori

La fioritura, di entità medio-elevata, si colloca in epoca intermedia, generalmente nella seconda e terza settimana di aprile. Rispetto a Golden cl. B la fioritura inizia in contemporanea e termina 2 giorni dopo, con una durata media di 13 giorni¹. I bottoni fiorali poco prima della schiusura sono di color rosso porpora.

Foglie

Le foglie sui nuovi germogli hanno forma lanceolata con margina crenato o dentato, e sono di medie dimensioni (lung.: 70 mm; larg.: 40 mm). La pagina inferiore presenta un'elevata tomentosità. Il picciolo presenta delle sfumature rosse ed è lungo mediamente 27 mm. Le foglie sono di color verde scuro.

Frutto

I frutti, di forma tronco-conica breve o sferoidale, leggermente asimmetrici, con profilo trasversale irregolare. Di grossa pezzatura. (193 g; alt.: 70 mm; diam.: 79 mm; peso specifico 0,77) e di aspetto attraente per la forma regolare e il bel sopracolor. Il peduncolo, di media lunghezza (19 mm) ma quasi totalmente incassato e medio spessore (2,6 mm), si inserisce in una cavità peduncolare mediamente profonda (16 mm) e di media ampiezza (32 mm), di forma asimmetrica, spesso rugginosa. La cavità calicina è mediamente ampia (27 mm) e mediamente profonda (8 mm), di forma simmetrica e lievemente solcata. Il calice è piccolo, semi-aperto o chiuso, con sepali eretti, normalmente mediamente incassato o poco incassato.

La buccia è di medio spessore (0,23 mm), liscia, lievemente pruinosa, con lenticelle rugginose di medie dimensioni, rade ed evidenti, con rugginosità localizzata nella cavità peduncolare. Talora è presente una linea rugginosa verticale che parte dalla cavità peduncolare e arriva quasi ai margini della cavità calicina. Colore di fondo giallo-verde con sopracolor a faccetta da rosso aranciato a rosso brillante che si estende sul 10-60% della superficie.

Polpa

La polpa è di colore bianco, succosa, grossolana, tenera (durezza 4,4 Kg²). Il sapore è dolce-acidulo, abbastanza equilibrato. Caratteristiche del succo a maturazione fisiologica: pH 3,3; acidità 86 meq/l; R.S.R. 14,2 ° Brix.

¹ I rilievi delle fasi fenologiche sono state effettuate dal dr. Pierluigi Magnago e sono state condotte per quattro anni.

² Analisi effettuata da fr. Claudio Soldavini su frutti forniti dal dr. Pierluigi Magnago

Il torsolo è di grosse dimensioni (41 mm), cordiforme, cavo con logge aperte. Quest'ultime sono ampie, arrotondate verso il peduncolo e appuntite verso il calice. Il tubo calicino è breve (7,4 mm), ampio, generalmente conico o a imbuto. Per ogni frutto sono presenti mediamente 7 semi, grandi (lung.: 9,5 mm; larg.: 5,1 mm), di forma ovale allungata, colore bruno scuro.

Epoca raccolta

La raccolta avviene in epoca medio-precoce o intermedia, generalmente durante la seconda o terza decade di settembre.

Conservabilità

I frutti sono abbastanza serbevoli, potendo conservarsi fino a gennaio.

Resistenza alle fitopatie

Utilizzo dei frutti

I frutti sono destinati tradizionalmente al consumo fresco.

Reperibilità

Di difficile reperimento in quanto ci risulta commercializzata solo da Vivai Flora 2000 (Budrio - BO). È però conservata presso le collezioni dell'Istituto Agrario di San Michele all'Adige (TN) e dell'Istituto Tecnico Agrario Statale di Parma "F. Bocchialini".



Figura 1: Albero



Figura 2: Rami di un anno



Figura 3: Albero in fiore

Figura 4: Fiori



Figura 5: Foglie rami di un anno

Figura 6: Foglie lamburde



Figura 7: Frutti su pianta



Figura 8: Frutti in sezione

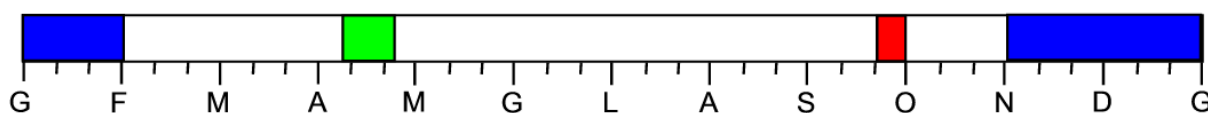


Figura 9: Semi



Figura 10: Frutti maturi in mostra

- Epoca fioritura
- Epoca raccolta
- Maturazione fisiologica e conservazione



Bibliografia: (1) *Il germoplasma frutticolo in Italia*, Vol 2, ISF Roma 2003

Osservatori: dr. Pierluigi Magnago (IASMA "Maso Parti"- TN) provenienti da piante innestate su M26 coltivate a 210 m s.l.m.; fr. Claudio Soldavini (Monastero SS. Pietro e Paolo - VB) *pianta innestata al piede su Franco e coltivata a 720 m s.l.m. e su °frutti forniti dal dr. Pierluigi Magnago

Revisori: prof. Antonio Bergamini

Estensore : fr. Claudio Soldavini

Foto: Figure 1*, 2*, 3*, 5*, 7*, 8°, 9°: fr. Claudio Soldavini; figura: 10 dr. Pierluigi Magnago



Questa scheda è rilasciata sotto licenza [Creative Commons: Attribuzione – Non commerciale 2.5](https://creativecommons.org/licenses/by-nc/2.5/)

Se hai delle osservazioni da inviarci al riguardo di questa scheda, o dati da aggiungere mandaci una [E-mail](mailto:info@pomologia.it).